

ECCO JONES «ALL'AURORA È UNA SFIDA»

Il bomber della Termoforgia si presenta «Con umiltà ma anche tanto orgoglio»



Andre Jones con coach Damiano Cagnazzo FOTOBALLARINI

BASKET SERIE A2

JESI «Gli addetti ai lavori non considerano Jesi come mina vagante, invece siamo pronti a fare qualcosa di bello e a zittire gli

scettici». Il primo tiro pesante, Andre Jones, lo realizza nella conferenza di presentazione, svolta ieri nella sala stampa Marco Angelucci dell'UBI Banca Sport Center. La guardia-ala ex Torino, specialista in can-

stri dall'arco dei 6.75, è convinto di aver fatto la scelta giusta sposando la Termoforgia. «Questa è una piazza con un'ottima tradizione per gli americani, sono stati qui due giocatori che conosco come Eric Griffin e Jesse Sanders. Quando ho parlato con il coach ho percepito la sua fame di far bene». Per Jones, che l'anno scorso vinse la Coppa Italia di A1 con Torino, non è un problema esser sceso di categoria. «Spesso gli americani non ne sono felici, per me mettersi alla prova è un orgoglio e una sfida. Questa A2 ha un livello alto e giocatori forti. A Torino ho avuto meno spazio di quanto credessi per esprimere le mie qualità, ma ritengo di aver disputato delle buone partite quando mi è stata concessa l'occasione».

«Voglio lasciare un ricordo»

L'esterno classe '90 di Suffolk è appassionato dalle sfide. «Ho vissuto la carriera con umiltà: il primo anno fuori dal college l'ho affrontato facendo l'autista dei pullman per bambini, poi ho avuto una chiamata dall'Inghil-

«In Europa ho cominciato dall'Inghilterra. Non è

importante dove vai ma il modo in cui ci vai»

terra. Non è importante dove vai ma il modo in cui ci vai: il basket è sempre stato un lavoro e voglio lasciare ovunque un ricordo positivo per la mia etica – racconta Jones – I miei punti di forza? Amo attaccare in campo aperto e giocare sulle linee di passaggio in difesa, mi piace lo stile di gioco del coach».

L'ingaggio di Jones è spiegato dai due artefici del mercato dell'Aurora, il ds Ligi e coach Cagnazzo. «Andre ha potenzialità, sia come realizzatore che come assistman – osserva Ligi -. Dà un buon contributo anche a rimbalzo, rispecchia le qualità del giocatore che cercavamo». Cagnazzo dice che Jones «era il migliore sul mercato. Quando ci siamo sentiti, mi ha impressionato la volontà di dimostrare che tipo di giocatore sia. La sua motivazione può essere da training, Andre è un facilitatore di gioco. Dal primo giorno ha dimostrato di che pasta è fatto».

Ora tocca a Kevin Dillard: il nuovo play arriva oggi e domani, alle 19, parlerà in conferenza stampa.

Luca Ciappelloni

